



**REGOLAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE
DEI RAGAZZI
(C.C.R.)**

Approvato con deliberazione di
Consiglio Comunale

n. 51 del 11 NOV 2015

A handwritten signature or mark is located in the bottom right corner of the page. It appears to be a stylized, cursive signature, possibly of an official involved in the approval process.

Art.1 Che cosa è il Consiglio Comunale dei Ragazzi

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito C.C.R.) è un organo composto da ragazzi/e frequentanti le classi prima e seconda delle scuole secondarie di primo grado presenti sul territorio e svolge funzioni consultive e propositive nei confronti del Consiglio Comunale.

Art.2 Composizione e durata in carica

Il C.C.R. è composto dal Sindaco e da 16 Consiglieri eletti tra gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (limitatamente alle classi prime e seconde) degli Istituti del territorio comunale.

Esso sarà costituito formalmente come Gruppo di Lavoro (di seguito denominato C.C.R.) e sarà rappresentato unitariamente dal Presidente del Consiglio Comunale dei Ragazzi con il quale si rapporterà .

Il C.C.R. dura in carica due anni scolastici e i componenti uscenti non possono essere eletti nuovamente.

Art.3 Funzioni del C.C.R.

Il C.C.R. esercita funzioni consultive (esprime pareri) e propositive (elabora proposte ed assume iniziative), cioè:

- esprime il proprio motivato parere su qualunque pratica gli sia trasmessa dall'Amministrazione Comunale;
- esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di sua competenza mediante deliberazioni, ovvero gli atti tipici del Consiglio Comunale o mozioni (atto di indirizzo e di iniziativa) .

Il C.C.R. può proporre iniziative e progetti che poi sviluppa in modo autonomo. A tale scopo può ricercare la collaborazione degli Istituti scolastici e delle Associazioni del territorio.

Il C.C.R., in relazione ai propri progetti:

- sottopone al Consiglio Comunale degli adulti richieste che provengono dal mondo giovanile;
- chiede al Sindaco degli adulti di inserire nell'ordine del giorno del Consiglio Comunale un preciso argomento per la relativa discussione.

Art. 4 Sede e funzionamento del CCR

Il C.C.R. ha la propria sede presso la sala consiliare del Comune di Peschiera Borromeo e, di norma, indice le proprie riunioni in detti locali, ma può convocarle anche presso altri locali del Comune o degli Istituti scolastici.

Il Consiglio Comunale può formulare richiesta di parere al C.C.R. su alcune materie che siano oggetto anche del programma del Consiglio medesimo. E', altresì, facoltà del Sindaco e di ogni Assessorato indire o partecipare a riunioni tematiche con il C.C.R. ed eventualmente iscrivere all'O.D.G del Consiglio Comunale argomenti che siano stati oggetto di dette riunioni.

Il C.C.R. è composto da N. 17 ragazzi/e eletti/e nelle scuole secondarie di primo grado (Classi prime e seconde) degli Istituti Scolastici presenti sul territorio Peschierese, compreso il Sindaco.

Il C.C.R. neo eletto deve indire la prima seduta di Consiglio entro 15 giorni dalla data delle elezioni. Detta riunione fungerà da seduta di insediamento.

Il C.C.R. si riunisce, di norma, una volta ogni 60 giorni ed è validamente costituito con la metà più uno dei suoi componenti.

Le riunioni del C.C.R., successive a quella di insediamento, avvengono, di norma, nelle ore mattutine; le sedute del C.C.R. sono sempre pubbliche.

La convocazione, che riporta l'O.D.G da discutere, deve essere redatta sotto forma di lettera ed inoltrata almeno tre giorni prima della seduta a tutti i Consiglieri.

Le materie oggetto di esame da parte del C.C.R. devono rientrare nelle seguenti aree tematiche:

- Ambiente;
- Cultura, Istruzione, Sport e tempo libero;
- Legalità e Solidarietà.

Il C.C.R. annualmente relaziona al Consiglio Comunale circa l'attività svolta.

Le decisioni che comportano impegni di spesa debbono ottenere il preventivo consenso del Funzionario del Comune competente per materia.

Art. 5 Dotazione finanziaria e relativa gestione

Il C.C.R. è dotato di risorse economiche che vengono determinate in sede di elaborazione ed approvazione del Piano Esecutivo di Gestione del Comune o nel Piano per il diritto allo studio .

Art.6 Modalità e tempi delle elezioni del C.C.R.

Le elezioni del C.C.R. avvengono, di norma, ogni due anni scolastici e la fase di rinnovo dei suoi componenti ha inizio nel mese di ottobre del secondo anno successivo a quello di elezione del precedente CCR, mediante assemblee autorizzate dalle scuole .

La data delle elezioni è fissata dal Sindaco del Comune di Peschiera Borromeo con i Dirigenti scolastici ed è resa pubblica mediante manifesto almeno 15 giorni prima della data prescelta. Le elezioni devono tenersi nel periodo compreso tra il 15 novembre ed il 15 dicembre.

6.1 Formazione delle liste e campagna elettorale

Gli studenti di ciascuna classe coinvolta devono fare degli incontri preliminari per individuare i possibili candidati alla carica di Consiglieri e di Sindaco.

Una volta individuati i possibili candidati viene elaborata una lista composta da un minimo di 17 e un massimo di 20 candidati a cui è collegato un candidato Sindaco. La lista deve essere sottoscritta da almeno 10 alunni e allegata ad essa deve esserci il relativo programma elettorale vertente sulle seguenti materie:

- Ambiente;
- Cultura, Istruzione, Sport e tempo libero;
- Legalità e Solidarietà.

Le liste dovranno assicurare la parità di genere fra i candidati.

Le liste vanno consegnate ai docenti di riferimento per tale progetto.

Il candidato Sindaco può essere comune a più liste .

La campagna elettorale si svolge durante la settimana che precede le elezioni

La campagna elettorale può svolgersi, in accordo con gli insegnanti, nelle forme ritenute più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti,.....).

6.2 Il seggio elettorale e la Commissione elettorale

Le elezioni si svolgono in una sala messa a disposizione da ciascuna scuola interessata. Sono ammessi al voto solamente i ragazzi e le ragazze appartenenti alle classi prime e seconde.

In ogni scuola sarà predisposta una bacheca dove verrà affisso tutto il materiale elettorale.

Il Comune si fa carico di produrre e distribuire il materiale necessario all'espletamento delle elezioni ed il necessario materiale di cancelleria da usare il giorno delle elezioni.

I docenti di riferimento, in collaborazione con il personale del Comune, provvederanno a:

- redigere l'elenco nominativo (diviso per classi) degli alunni/ elettori suddivisi per sesso;
- raccogliere le liste dei candidati alla carica di Sindaco e di Consigliere;
- affiggere, con congruo anticipo e sulle bacheche delle scuole, le liste pervenute.

Il Comune provvederà a fornire le schede elettorali, nonché le urne nelle quali dovranno essere depositate le schede dopo l'esercizio del voto. Nella scheda è indicato a fianco del contrassegno di lista il candidato alla carica di Sindaco.

Il giorno delle elezioni e prima dell'inizio delle operazioni di voto, saranno nominate le commissioni elettorali che provvederanno a fare espletare le elezioni, allo spoglio delle schede e a compilare il verbale di scrutinio delle elezioni.

Ogni commissione elettorale sarà composta da tre persone: 1 Presidente e 2 scrutatori (uno per i votanti maschili e uno per i votanti femminili) scelti a sorteggio tra gli studenti che frequentano le classi interessate dalle votazioni secondo il seguente criterio: il primo sorteggiato svolgerà il ruolo di Presidente, il secondo sarà scrutatore per i votanti maschili e il terzo sorteggiato sarà scrutatore per i votanti femminili.

I dipendenti comunali eserciteranno una funzione di controllo e di coordinamento delle suddette operazioni.

Il Presidente del seggio, dopo aver individuato e riconosciuto l'alunno elettore sulla base dell'elenco nominativo fornito dalla scuola, provvederà a consegnare, allo stesso, la scheda e la matita necessaria per esercitare il diritto al voto.

Il Presidente di seggio ammette, nella cabina elettorale, un solo alunno/ elettore per volta.

6.3 Il diritto di voto e lo scrutinio

Ogni ragazzo ed ogni ragazza che partecipa alla elezione può votare per un candidato alla carica di Sindaco segnando il relativo contrassegno. Può altresì esprimere un voto di preferenza per 2 candidati alla carica di Consiglieri compresi nelle liste collegate al candidato alla carica di Sindaco prescelto o ad altre liste, scrivendone il nome e cognome nell'apposita riga stampata a fianco del contrassegno.

Mentre i due consiglieri votati devono appartenere alla medesima lista, è invece possibile votare un candidato Sindaco di una lista diversa da quella cui appartengono i due candidati Consiglieri scelti. In questo caso, non verrà però attribuito il voto al candidato Sindaco collegato alla lista cui appartengono i due candidati Consiglieri scelti ed il voto verrà attribuito in modo disgiunto all'altro candidato sindaco votato

Ogni altro tipo di indicazione sulla scheda di voto rende nullo il voto espresso.

Dopo avere esercitato il diritto di voto, l'alunno/a elettore/elettrice deve mettere, personalmente, la scheda nell'urna predisposta e riconsegnare la matita al Presidente di seggio; nonché apporre la propria firma sull'elenco in possesso del Presidente.

A chiusura della votazione si inizierà immediatamente lo spoglio e lo scrutinio delle schede votate. Nella sezione di Voto dovranno essere presenti solamente i componenti del seggio (Presidente e i 2 Scrutatori) e il personale comunale avente funzioni di tutor, oltre ad eventuali alunni rappresentanti di lista in numero di un rappresentante per ogni lista.

È proclamato Sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti validi.

A parità di voti validi ottenuti sarà eletto Sindaco del C.C.R. il candidato sindaco più giovane di età.

Al candidato Sindaco eletto sono attribuiti n. 10 Consiglieri, secondo l'ordine decrescente del numero delle preferenze ottenute nelle liste allo stesso Sindaco collegate. Alla minoranza spettano 6 Consiglieri scelti fra i candidati sindaci che non sono risultati eletti e i candidati Consiglieri che hanno ottenuto il maggior numero di voti, secondo l'ordine decrescente del numero delle preferenze rispettivamente dagli stessi ottenuti. A parità di cifre, sia nella maggioranza che nella minoranza sono proclamati eletti i candidati più giovani di età.

I verbali e le schede valide, bianche e/ o nulle (oltre a quelle eventualmente rimaste inutilizzate) verranno poi recapitate a mano al Comune che provvederà ad archivarle.

Il materiale elettorale in parola dovrà pervenire al Comune diviso, confezionato e sigillato per tipologia.

7. Proclamazione degli eletti del C.C.R.

Il Sindaco del Comune di Peschiera Borromeo, ricevuti i risultati delle elezioni da parte del Servizio Segreteria Istituzionali, proclama gli eletti alla carica di Sindaco e di Consigliere.

8. Decadenza e dimissioni dei Consiglieri del C.C.R.

Nel caso in cui un Consigliere non partecipi a tre sedute consecutive del C.C.R. senza debita giustificazione, viene considerato decaduto; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Sindaco e al Presidente del C.C.R. In entrambi i casi il Consiglio provvederà alla sostituzione dello stesso con il primo dei non eletti nella lista cui apparteneva il consigliere decaduto o dimesso.

Il C.C.R. viene sciolto con atto del Consiglio Comunale nel caso che si verifichi una diminuzione (per decadenza o qualsiasi altra causa sopravvenuta) di un numero di consiglieri tale che la composizione dello stesso risulterebbe inferiore a 9.

I rimanenti membri del C.C.R. rimangono in carica solo per la gestione ordinaria dei progetti già in corso e che debbono essere portati a termine.

9. Atti del C.C.R.

Le deliberazioni del C.C.R. sono valide se approvate con i voti della maggioranza assoluta dei presenti.

I verbali delle deliberazioni del C.C.R. e delle risposte del Consiglio Comunale degli Adulti sono affissi, oltre che all'albo pretorio del Comune, anche presso le sedi scolastiche.

Le decisioni prese dal C.C.R. sono verbalizzate da un Consigliere, scelto di volta in volta tra i Consiglieri presenti, assistito da un dipendente del Comune, presente alla seduta, e presentate all'Amministrazione Comunale.

10. Il Presidente del C.C.R.

Il Presidente viene eletto dai componenti del C.C.R. tra i propri membri.

Nella prima seduta del C.C.R. viene sorteggiato tra i Consiglieri il Presidente provvisorio che gestirà la seduta stessa fino all'elezione del Presidente effettivo e del suo vice.

Il Presidente è scelto tra i consiglieri resisi disponibili ad assumere la carica, votato a scrutinio segreto nella prima seduta ed eletto a maggioranza. In caso di parità si procede al sorteggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.

Allo stesso modo si elegge un Vice Presidente del C.C.R.

Il Presidente, congiuntamente con il Sindaco, convoca il C.C.R., stabilisce l'ordine del giorno e determina le date delle adunanze.

Il Presidente del C.C.R. garantisce il regolare svolgimento dell'assemblea, in particolare:

- dà la parola ai Consiglieri;
- richiama chi non rispetta le regole;
- aiuta negli interventi a far meglio comprendere i contenuti.

11. Il Sindaco del C.C.R.

Il Sindaco del C.C.R. rappresenta il Consiglio Comunale dei Ragazzi a tutti gli effetti.

Il Sindaco nomina un Vicesindaco e ne dà comunicazione nella prima seduta del Consiglio.

Congiuntamente con il Presidente del Consiglio dei Ragazzi convoca il C.C.R., fissa gli ordini del giorno e determina le date delle adunanze. Qualsiasi Consigliere può proporre argomenti da mettere in discussione nel C.C.R. Tale proposta va motivata e presentata per iscritto almeno 10 giorni prima della convocazione del C.C.R.

Nel caso di assenza del Sindaco, le sue funzioni sono esercitate dal Vicesindaco; la seduta è presieduta dal Presidente del C.C.R., in caso di sua assenza dal Vice Presidente del C.C.R. In caso di assenza di entrambi la seduta è presieduta dal Consigliere eletto con il maggior numero di voti.

12. Rapporti con il Consiglio Comunale degli adulti

Il Sindaco del C.C.R. potrà essere chiamato dal Sindaco o dal Presidente del Consiglio Comunale degli adulti a relazionare al Consiglio Comunale sulle attività svolte, sui progetti presi in esame dal C.C.R. e sulle proposte da esso derivanti.

13. Approvazione e modifiche al presente regolamento

Il presente Regolamento è approvato dal Consiglio Comunale di Peschiera Borromeo.

14. Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore contestualmente all'esecutività del provvedimento di sua adozione.

